



Conservatorio di Musica Alfredo Casella

Istituto Superiore di Studi Musicali

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO TRIENNIO 2019/2020 - 2021/2022

Il giorno 27 febbraio alle ore 17:00 presso la sede del Conservatorio di Musica "A. Casella" ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Presidente Avv. Domenico de Nardis ed il Direttore M° Claudio Di Massimantonio; per la Parte sindacale sono presenti RSU: M° Sandro Rancitelli, Sig.ra Antonella Fonti, Dott.ssa Amalia Presciutti. Per il Sindacato CONFSA-SNALS il M° Roberto Vallini per il Sindacato CISL Fiorella Tortiello, per il Sindacato UIL-RUA Scuola Giuseppe Aloisi, per il Sindacato Gilda-Unams il M° Fabrizio Casu, per il Sindacato CGIL la Prof.ssa Maria Di Giulio, al fine della sottoscrizione del contratto integrativo d'Istituto relativo al triennio accademico 2019/2020 -2021/2022.

Titolo I

Disposizioni generali

Art. 1

(Campo di applicazione, decorrenza e durata)

Il presente contratto collettivo integrativo, che si applica a tutto il personale in servizio presso il Conservatorio "A. Casella (di seguito denominato Conservatorio) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art. 97, comma 3, del CCNL 2016/2018, in coerenza con le scelte operate dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione. I criteri di ripartizione delle risorse economiche e le modalità di utilizzo delle stesse sono negoziati con cadenza annuale.

Art. 2

(Interpretazione autentica)

In caso di controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano per definire consensualmente l'interpretazione autentica della clausola controversa. La riunione deve essere convocata entro 7 giorni dalla richiesta scritta inviata dalla parte promotrice. La procedura deve concludersi entro 30 giorni dalla data del primo incontro. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto. Il Direttore rende noto con specifica comunicazione interna l'accordo e la conseguente modifica al testo contrattuale. Nelle more della definizione dell'interpretazione autentica il Conservatorio si astiene dall'adottare provvedimenti sulla materia oggetto della controversia.

Titolo II

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali

Art.3

(Sistema delle relazioni sindacali)

Il sistema delle relazioni sindacali del Conservatorio, ai sensi dell'art. 97 del CCNL 2016/2018, è così costituito:

- contrattazione integrativa;
- confronto;
- informazione.

Roberto Vallini
Maria Di Giulio

Per quanto riguarda l'informativa successiva nella tabella vanno dichiarati i nomi a cui vengono assegnati gli importi.

Art. 4

(Materie oggetto di contrattazione integrativa)

Sono oggetto di contrattazione integrativa:

a) i criteri generali per l'utilizzazione del fondo d'istituto; b) i criteri generali per corrispondere compensi accessori finanziati nell'ambito della programmazione accademica e delle convenzioni ed accordi fra l'istituzione accademica ed altre istituzioni, enti pubblici e privati, a livello nazionale ed internazionale (conto terzi); c) le modalità e i criteri di applicazione dei diritti sindacali, ivi compresi i diritti di assemblea, di affissione all'albo e di utilizzo dei locali, nonché i contingenti di personale previsti dall'art. 2 dell'accordo sull'attuazione della L. n. 146/1990, ferme restando la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art. 4 del CCNQ 4/12/2017 e le modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi, nonché delle altre prerogative sindacali; d) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; e) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione); f) i criteri generali per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

Art. 5

(Materie oggetto di confronto)

Sono oggetto di confronto: i criteri generali per l'adattamento delle tipologie dell'orario del personale tecnico e amministrativo alle esigenze del Conservatorio.

Art. 6

(Materie oggetto di informazione)

Sono oggetto di informazione ai sensi dell'art. 5, comma 5, e dell'art. 97 del CCNL 2016/2018 le seguenti materie: gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, i dati relativi alla distribuzione degli organici e lo stato di attuazione del processo di riforma.

Art. 7

(Agibilità sindacale d'istituto)

I soggetti sindacali (RSU e rappresentanti delle OOSS) hanno il diritto di disporre di un apposito albo per l'affissione di documenti inerenti la loro attività. La bacheca sindacale è allestita in via permanente in luogo accessibile e visibile ai lavoratori. I soggetti sindacali provvedono alla cura dell'albo assumendosene la responsabilità, ogni documento deve essere firmato da chi lo affigge. Non è prevista alcuna autorizzazione preventiva del Direttore.

La RSU può avvalersi, senza arrecare pregiudizio al normale svolgimento dell'attività di servizio, di tutte le apparecchiature e degli strumenti informatici d'ufficio al fine d'implementare l'efficacia delle comunicazioni di rilevanza sindacale.

La convocazione della RSU da parte del Direttore è concordata con almeno 5 giorni di anticipo.

Le richieste della RSU devono essere soddisfatte entro 10 giorni, salvo elementi ostativi.

Art. 8

(Permessi sindacali)

La RSU per l'espletamento del proprio mandato ha diritto a permessi sindacali retribuiti orari e giornalieri. I permessi sindacali possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, con le modalità e per le finalità previste dall'accordo collettivo nazionale quadro del 4 dicembre 2017.

La fruizione dei permessi è comunicata formalmente al Direttore, con un preavviso di almeno 3 giorni, dalla segreteria delle OO SS per la quota di permessi di loro competenza, o direttamente dalla RSU per la quota

Mario di Giulio Roberto Bellini

lavoratore collabora alla corretta attuazione delle misure di sicurezza, conformemente alle disposizioni del D.Lgs 81/2008.

Il Conservatorio intende avviare la valutazione dei rischi da stress lavoro-correlato, procedendo alla raccolta delle informazioni inerenti ai fattori di rischio, con riunioni presiedute dal medico competente in cui s'invitano i dipendenti a discutere e a confrontarsi su tematiche relative a potenziali fonti di stress.

Titolo IV

Modalità attuazione c.d. diritto alla disconnessione

Art. 12

(Diritto alla disconnessione)

Il Conservatorio riconosce il diritto, salvi casi di comprovata urgenza, a non utilizzare, al di fuori dell'orario massimo di lavoro e senza subire ripercussioni disciplinari, le apparecchiature che connettono costantemente e senza soluzione di continuità il dipendente alla propria prestazione lavorativa. Il c.d. diritto alla disconnessione si applica verso i propri responsabili e viceversa, oltre che tra colleghi, e si attua secondo le seguenti modalità: le comunicazioni inviate oltre l'orario di lavoro si intendono da leggersi a partire dalle ore 9 del giorno dopo. Il diritto alla disconnessione si applica, altresì, nei giorni festivi e nei giorni di chiusura del Conservatorio.

Titolo V

Organizzazione dell'orario

Art.13

(Organizzazione del lavoro e tipologie di orario del personale tecnico e amministrativo)

L'orario di lavoro standard per il personale tecnico e amministrativo è di 36 ore settimanali articolato in 6 giorni lavorativi.

Al fine di assicurare il miglioramento della qualità dei servizi, mediante l'aumento dell'estensione dell'orario di apertura agli utenti oltre l'orario di lavoro, si prevedono per gli assistenti le seguenti ulteriori tipologie:

- orario continuato con due rientri dalle ore 8,00 (6 ore continuative per tre giorni e nove ore per due giorni, di norma il martedì e il giovedì), con una pausa di almeno 30 minuti);
- 7 ore e 12 minuti per cinque giorni la settimana dalle ore 8,00, con possibilità di pausa di 30 minuti per coloro che ne facciano richiesta, (il giorno di riposo di norma il lunedì o il sabato).

Le eccedenze di orario superiori a 15 minuti sono considerate straordinario se autorizzate e potranno essere remunerate nei limiti del budget previsto nella presente contrattazione o portate a compensazione dell'orario di lavoro entro il secondo mese successivo del termine dell'anno accademico. Le restanti tipologie di eccedenze potranno essere utilizzate solo per la richiesta di permessi brevi entro l'anno accademico.

Per n°2 unità di personale amministrativo l'orario di lavoro è rispettivamente di 27 e 29 ore settimanali articolate su 5 giorni nel primo caso e su 4 giorni il secondo caso.

L'orario di lavoro del personale coadiutore durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica è articolato in turni.

Il turno consiste in una rotazione settimanale, in prestabilite articolazioni, per garantire una effettiva esigenza di servizio dell'utenza, non altrimenti erogabile, che si sviluppi nell'arco della giornata su 12 ore (dalle 8,00 alle 20,00).

Al personale che lavora con un'articolazione dell'orario su turni è applicata una riduzione dell'orario a 35 ore settimanali.



Marie de G... Roberto...








Sono esclusi dal beneficio della riduzione dell'orario a 35 ore settimanali i periodi in cui sono sospese o interrotte le attività didattiche.

In tali periodi il personale coadiutore osserva l'orario di lavoro standard di 36 ore settimanali articolato in 6 giorni lavorativi.

Si prevedono i seguenti turni dal lunedì al venerdì:

- a) Dalle ore 8,00 alle ore 14,00 (turno antimeridiano)
- b) Dalle ore 14,00 alle ore 20,00 (turno pomeridiano).

Nell'ambito del turno antimeridiano n.2 unità di personale, a rotazione tra coloro che ne manifestino la disponibilità, anticipano l'entrata alle ore 7,45 e l'uscita alle ore 13,45.

Nella giornata di sabato, al fine dell'applicazione dell'istituto della riduzione a 35 ore settimanali, si prevedono i seguenti turni:

- 1) Dalle ore 8,00 alle ore 13,00;
- 2) Dalle ore 13,00 alle ore 18,00;
- 3) Dalle ore 15,00 alle ore 20,00.

Il turno 3) verrà effettuato da 4 unità di personale a rotazione.

La corretta registrazione dell'orario di lavoro prevede che a ogni ingresso o uscita sia effettuata la timbratura col tesserino magnetico, inserendo eventualmente appositi codici per giustificare i ritardi in entrate le uscite anticipate in relazione a specifiche assenze orarie richieste e autorizzate. A ciascun dipendente sono fornite le credenziali per la verifica on line delle timbrature.

Il dipendente è tenuto a recuperare le ore a debito entro il mese successivo.

La pausa prevista al fine del recupero delle energie psicofisiche e della eventuale consumazione del pasto potrà essere fruita dopo 4 ore di servizio.

I permessi non possono essere di durata superiore alla metà dell'orario di lavoro giornaliero, purché questo sia costituito da almeno quattro ore consecutive.

Art. 14

(Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita)

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, relativamente all'area amministrativa, ai fini di conseguire una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e la vita familiare, è necessario che le unità di personale interessate ne facciano formale richiesta, debitamente motivata, e che la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi. E' consentita la flessibilità nella misura massima di 120 minuti sia in entrata sia in uscita per rispondere alle seguenti esigenze:

- presenza in famiglia di figli di età inferiore a 6 anni;
- presenza in famiglia di disabili, di persone affette da gravi patologie o di persone anziane non autosufficienti;
- personale che ha necessità dettate da esigenze di pendolarismo.

Per il resto del personale appartenente alla medesima area viene concessa una tolleranza fino a 45 minuti.

Al personale che lavora su turni che richiedono un'assoluta continuità del servizio non può essere applicato l'orario flessibile. Viene concessa una tolleranza fino a 15 minuti, purché venga garantita la sovrapposizione necessaria al passaggio delle consegne.

Titolo VI

Art. 15

(Costituzione del fondo)

Per l'anno accademico 2019/2020 il fondo d'Istituto, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs n. 75/2017, è così costituito:

€ 165.570,00

Roberto Valeri
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

- possesso di titoli specifici attinenti agli incarichi da svolgere;
- possesso di attestati di partecipazione ad attività di formazione e aggiornamento specifiche;
- conoscenza e capacità di utilizzo di pertinenti piattaforme telematiche;
- esperienze positive maturate in esecuzione delle attività previste nei piani generali dei precedenti anni accademici.

Il Direttore conferisce individualmente in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività retribuite con il fondo d'istituto (estensive e intensive), indicando con chiarezza l'oggetto dell'incarico e gli obiettivi che devono essere raggiunti in relazione al piano generale delle attività. Non possono essere corrisposti compensi in assenza di lettera d'incarico.

Il personale interessato produce al termine dell'anno accademico una puntuale relazione scritta evidenziando tutte le attività effettivamente svolte e i risultati raggiunti.

La valutazione del personale, che è individuale ed è effettuata dal Direttore, previa acquisizione di apposita relazione del Direttore Amministrativo, è misurata attraverso i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi indicati nella lettera d'incarico, ed è espressa in funzione della percentuale di raggiungimento degli stessi. La valutazione s'intende negativa se la prestazione raggiunge il 40% degli obiettivi, sufficiente con un risultato superiore al 40%, buona con un risultato pari o superiore al 70%, eccellente con un risultato pari al 100%. In caso di valutazione negativa non si corrisponde alcun compenso, in tutti gli altri casi il compenso è proporzionale alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi.

Attività estensive

La somma stanziata per la remunerazione delle prestazioni aggiuntive estensive del personale tecnico e amministrativo è pari a complessivi € 5.442,10 lordo dipendente, di cui € 4.500,00 per il personale tecnico e € 942,10 per il personale amministrativo.

Si assumono come misure orarie i seguenti importi:

assistenti	€ 18,00
coadiutori	€ 16,00 ore diurne
	€ 20,40 ore notturne o festive
	€ 22,80 ore notturne e festive e per trasferte fuori Regione

Le prestazioni aggiuntive rese nel giorno di riposo settimanale o nel festivo infrasettimanale non danno diritto a retribuzione a titolo di attività aggiuntive estensive se non per le ore eccedenti l'ordinario turno di servizio giornaliero (L. 147/2013 art. 1 comma 476).

Le parti convengono di destinare una quota del fondo pari a un compenso orario di € 7,00 lordo dipendente, entro il limite massimo di € 2.700,00 lordo dipendente, per remunerare le prestazioni aggiuntive estensive rese nei giorni di riposo festivo e nei giorni di riposo infrasettimanale per l'area tecnica.

Le parti convengono, altresì, di destinare una quota del fondo pari a € 1.417,10 lordo dipendente per remunerare le prestazioni lavorative rese dal personale tecnico il sabato nel turno pomeridiano disagiato (dalle ore 15,00 alle ore alle ore 20,00).

Le eventuali economie di tutte le somme sopra individuate, rispetto al fabbisogno, incrementano la quota stanziata per la remunerazione delle attività aggiuntive intensive. Le economie dell'area I saranno distribuite in parti uguali al personale tecnico; le economie dell'area II saranno distribuite in parti uguali al personale amministrativo.

Attività intensive

Il personale tecnico e amministrativo accede al fondo d'istituto per il miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni individuali, conseguito anche attraverso l'ampliamento degli orari di ricevimento degli utenti e l'ottimizzazione dei tempi di procedimenti amministrativi. Per tale tipologia di prestazioni la quota complessiva del fondo è pari a € 46.484,20, ripartita in misura uguale tra le due aree. Alla somma di € 23.242,10, destinata a remunerare la produttività del personale amministrativo, viene

Mario di Roberto Colanin
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

decurtata la somma di € 942,10 destinata alla remunerazione delle attività estensive del personale assistente, pertanto la somma a disposizione è pari a € 22.300,00);

Alla somma di €23.242,10 destinata a remunerare la produttività del personale tecnico, viene decurtata la somma di € 8.617,10 destinata alla remunerazione delle attività estensive del personale tecnico, pertanto la somma a disposizione è pari a € 14.625,00;

Gli incarichi di coordinamento di unità operative tecniche e amministrative e di attività aggiuntive di particolare impegno, nonché il relativo compenso annuo, sono individuati nell'allegato "piano di lavoro A.A.2019/2020", che costituisce parte integrante del presente contratto. Ai compensi annui pro-capite si applica il limite di € 4.000,00, anche nel caso di svolgimento di più incarichi.

Art. 19

(Didattica aggiuntiva)

In relazione alla programmazione didattica per l'anno accademico 2019/2020, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n.4 del 16/01/2020, ha affidato incarichi di didattica aggiuntiva, assumendo come misura oraria l'importo di € 50, per una somma complessiva pari a € 59.250,00 lordo dipendente, corrispondente a numero 1185 ore. Il compenso è corrisposto al termine dell'anno accademico, previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo da parte dei docenti interessati, nonché dell'effettivo svolgimento delle attività.

Art. 20

(Clausola di salvaguardia)

Nel caso di incapienza del fondo per assegnazione di minori risorse, la parte pubblica, previa informazione della parte sindacale, dispone la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale proporzionale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 21

(Norme di rinvio)

Per tutto quanto non espressamente definito nel presente contratto integrativo si fa rinvio ai contratti collettivi nazionali del comparto e alle norme nel tempo vigenti.

Marie Laquila

[Handwritten mark]

L'Aquila, 24.02.2020 h. 18.30

R. *[Signature]*

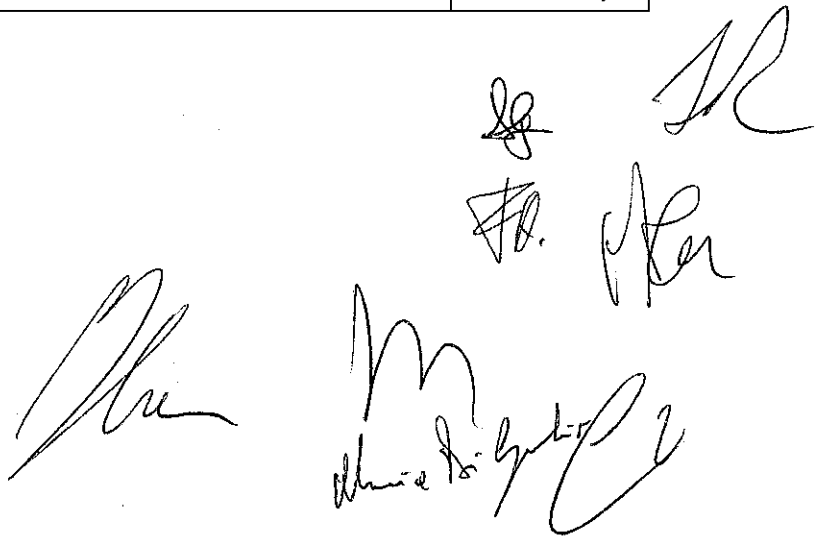
- RSU *[Signature]*
- RSU *[Signature]*
- RSU *[Signature]*
- vic. RUA *[Signature]*
- CISL *[Signature]*
- FILCBI *[Signature]*
- CONFSAI-SNACS *[Signature]*
- AILDA-VNANS *[Signature]*

[Handwritten initials and signatures]

Tabella A

Funzione di Vicedirettore	€ 6.000,00
Gestione sito web e supporto al materiale promozionale ufficio eventi	€ 3.500,00
Coordinamento del sito web e dominio consaq.it	€ 2.000,00
Coordinamento orchestre, gruppi da camera, vocali e strumentali	€ 2.000,00
Rapporti e progetti con le scuole, coordinamento esercitazioni di classe	€ 1.500,00
Coordinamento Erasmus Plus e Attività Internazionale (2 docenti)	€ 4.000,00
Direttore Artistico	€ 1.500,00
Coordinamento della Ricerca	€ 1.000,00
Coord. Fundraising, Manifesto degli studi, Maestro coll. Danza	€ 1.500,00
Coordinamento Convenzioni	€ 500,00
TOTALE	€ 23.500,00

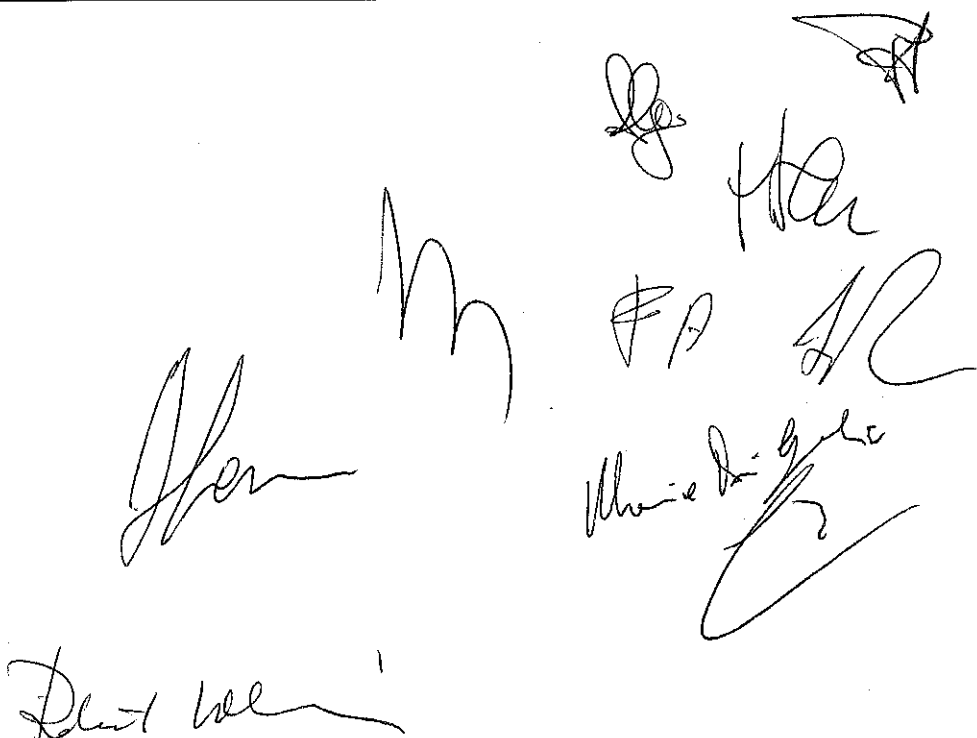
Roberto Valeri



 A collection of handwritten signatures and initials, including a large signature on the left, a signature in the middle, and several initials on the right.

Tabella B

PESO	DIPARTIMENTO	DOCENTI	IMPORTO
1	Dipartimento di MUSICA CONTEMPORANEA	8	€ 142,86
1	Dipartimento di MUSICA ANTICA	6	€ 142,86
1	Dipartimento di NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI (Area Jazz)	6	€ 71,43
	Dipartimento di NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI (Area Musica e Nuove tecnologie)		€ 71,43
1	Dipartimento di MUSICA D'INSIEME	7	€ 142,86
2	Dipartimento di CANTO E TEATRO MUSICALE	9	€ 285,71
3	Dipartimento di STRUMENTI A FIATO	15	€ 428,57
3	Dipartimento di STRUMENTI AD ARCO E A CORDA	16	€ 428,57
4	Dipartimento di TEORIA, ANALISI COMPOSIZIONE E DIREZIONE	18	€ 571,43
5	Dipartimento di STRUMENTI A TASTIERA E PERCUSSIONE	24	€ 714,29
TOTALE			€ 3.000,00



 A collection of handwritten signatures and initials, including a large signature on the left, several smaller ones on the right, and a signature at the bottom center.